

LA SCUOLA DELLA TESTIMONIANZA ANMIL

IL PROGETTO

PREMESSA E CONTESTO

Oggi, i drammi di alcune morti sul lavoro che hanno colpito profondamente l'opinione pubblica hanno rivalutato e rilanciato l'interesse per la sicurezza sul lavoro.

È importante rendere chiaro a tutti che uno dei principali punti di debolezza della Legge 81 è una formazione burocratica e nozionistica senza un vero progetto didattico di coinvolgimento dei formandi, cioè l'enorme differenza tra ciò che si insegna e ciò che si apprende. Purtroppo la maggior parte dei formatori alla sicurezza oggi in Italia è costituita da tecnici convinti che il loro ruolo sia "leggere e spiegare" i contenuti dell'accordo Stato-Regioni, senza curarsi del fatto che i discenti siano realmente coinvolti, attenti, capaci di uscire dal corso avendo imparato e non solo firmato il registro.

In questa logica può germogliare e crescere esponenzialmente il valore etico e concreto di una **nuova didattica**, quella della **testimonianza**, capace di invertire il trend negativo e che arricchisce i programmi formativi previsti dalla legge con il coinvolgimento emozionale, che renderà indelebile nella mente del corsista la formazione e la necessità di focalizzarsi non sulle nozioni ma sulla consapevolezza della centralità della prevenzione.

COS'È LA SCUOLA DELLA TESTIMONIANZA

La Scuola della Testimonianza è un insieme articolato di attività formative attraverso le quali ANMIL forma dei **Testimonial** in grado di diffondere con passione, competenza ed una innovativa e articolata metodologia, la cultura della sicurezza nel mondo del lavoro e della scuola.

I Formatori/Testimonial sono specificatamente preparati e certificati per raggiungere obiettivi concreti e misurabili di coinvolgimento emotivo e di reale apprendimento in differenti contesti, dalle scuole primarie alle superiori, dal mondo del lavoro alle attività di lavoro domestico.

Tale figura sviluppa attività formative e informative specificatamente progettate per rispondere alle normative previste dalla legge, ma al contempo diffonde in modo realmente nuovo ed efficace la cultura della sicurezza.

CHI SONO I FORMATORI/TESTIMONIAL

I Formatori/Testimonial sono persone che hanno vissuto il dramma di un infortunio o in prima persona o nella propria famiglia (vedove/i), attingendo a questo dramma energie di coinvolgimento esperienziale, capaci di agire come un "vaccino" nei confronti dei lavoratori e/o degli scolari o studenti cui si propongono.

I formatori/testimonial, in relazione alle loro personali scelte di vita, possono trovare in questa attività un vero e proprio lavoro.

ISTITUZIONE REGIONE E SCUOLA DELLA TESTIMONIANZA

Quali energie e sinergie si possono creare tra l'Istituzione Regione e la Scuola della Testimonianza ANMIL?

A questa domanda vogliamo offrire una risposta precisa e dettagliata, che permetta all'Istituzione Regione di comprendere che la nostra richiesta va considerata come un'**originale proposta di partnership** per risolvere - o quanto meno comprimere - il grave problema (etico ma anche economico) della mancanza di una cultura della prevenzione.

Senza la pretesa di essere esaustivi, proviamo a schematizzare i potenziali punti qualificanti di questa partnership, con l'obiettivo dichiarato e concreto di diminuire morti e infortuni sul lavoro e costi della mancata sicurezza.

1) **RICONOSCIMENTO QUALIFICA**

Come già fatto dalla regione marche, ogni Regione può riconoscere la figura professionale del Formatore/Testimonial, arricchendo la propria proposta di qualifiche professionali nel proprio territorio.

2) **ATTIVAZIONE SCUOLA DELLA TESTIMONIANZA NEL TERRITORIO REGIONALE**

Così come già fatto nella Regione Marche, la Regione può finanziare la creazione della Scuola della Testimonianza costituendo un primo gruppo di Formatori/Testimonial, offrendo nel contempo al proprio sistema di orientamento al lavoro e ai propri Centri per l'impiego le concrete opportunità (purtroppo sempre più difficili) di avviare al lavoro cittadini appartenenti alle categorie protette (tutti i Formatori/Testimonial appartengono alla categoria protetta).

3) **PIANO REGIONALE PREVENZIONE**

Nel quadro di attivazione del **Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025** (predisposto dal Ministero della Salute) e in particolare dal punto 5.4 (infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali), la Scuola della Testimonianza può costituire un elemento concreto e qualificante delle strategie regionali.

4) **MONDO DELLA SCUOLA**

La diffusione tra i giovani della **cultura delle sicurezze** (lavoro, casa, strada, salute, sport, alimentazione etc.) al **plurale**, richiede la capacità di una visione nuova, coinvolgente, del prendere consapevolezza del rapporto pericolo/rischio.

La didattica e le metodologie utilizzate dai Formatori/Testimonial possono integrarsi con gli attuali programmi didattici delle scuole di ogni ordine e grado, permettendo alla Regione la realizzazione di un grande e diffuso progetto di presenza e di coinvolgimento di alunni, insegnanti e famiglie su una tematica fortemente sentita da tutti.

CONCLUSIONI

Continuando ad utilizzare l'esperienza positiva con la Regione Marche, le Regioni potrebbe sottoscrivere con ANMIL dei Protocollo di Intesa e sviluppare poi, eventualmente, anche Tavoli di progettazione condivisa con INAIL e con le parti sociali, un'azione coordinata e meglio definita con la collaborazione di tutti, anche per costruire e dare contenuti concreti al Piano Regionale di Prevenzione.